

Palazzo di Vetro Verrà aperto negli uffici della Provincia a sostegno delle comunità arbereshe

Uno sportello a favore delle minoranze linguistiche

CATANZARO. L'Amministrazione provinciale di Catanzaro, sulla scorta di quanto previsto dalla legge 482/99 in materia di minoranze linguistiche storiche, ha avviato una serie di progetti per la tutela della lingua arbëreshe nella provincia di Catanzaro e l'implementazione della cultura albanese dei comuni ricadenti nel suo territorio: Andali, Caraffa, Gizzeria e Vena di Maida, sedi storiche di detta minoranza etno-linguistica. Questi progetti sono stati finanziati dalla Regione e dal Ministero per gli Affari Regionali.

Il primo progetto finanziato, e attualmente in corso di esecuzione, è un corso di formazione sulla lingua e la cultura minoritaria, che si tiene presso la biblioteca provinciale "Chimirri" di Catanzaro, con personale docente dell'Unical. Il corso ha come referenti i dipendenti degli enti locali, i quali saranno messi in grado di riprodurre, documenti e certificazioni in albanese, in base alle eventuali richieste degli utenti. Il secondo progetto, anch'esso in corso di svolgimento, e sempre con la collaborazione del dipartimento di Linguistica dell'Univer-

sità della Calabria, riguarda la creazione di uno sportello linguistico provinciale, con sede negli uffici della Provincia di Catanzaro. Allo sportello sono addette tre unità specialistiche selezionate dall'Unical, con le quali è possibile interagire utilizzando l'indirizzo e-mail sportello@linguistico.cz@unical.it.

Gli obiettivi che lo sportello intende realizzare sono: incentivare l'utilizzo della lingua minoritaria in ambito pubblico e nelle attività amministrative, costituendo un ausilio per quanti, di lingua materna minoritaria, siano nella necessità di tradurre in detta lingua documenti di varia natura; ricercare le risorse culturali, le tradizioni, le peculiarità locali che possano contribuire al rafforzamento del carattere identitario degli albanesi di Calabria presenti nella provincia di Catanzaro; sostenere iniziative culturali intraprese dalle comunità etno-linguistiche minoritarie del catanzarese, mettendo anche in comunicazione le comunità albanesi della provincia di Catanzaro con quelle del Cosentino; supportare i dirigenti scolastici in azioni tese a

promuovere l'insegnamento della lingua arbëreshe e il potenziamento delle attività di promozione per la cultura minoritaria; inserire le comunità arbëreshe nel piano del Sistema turistico locale della Provincia di Catanzaro "Terra tra due mari"; creare un sito web con i riferimenti alle risorse socio-culturali, artistiche, economiche, delle singole comunità arbëreshe del catanzarese, consultabile dal portale della Provincia di Catanzaro e dal sito della Sezione di Albanologia - Dipartimento di Linguistica dell'Università della Calabria.

La prima delle iniziative culturali cui concorre lo sportello linguistico provinciale, in funzione tecnico-consulativa, è la manifestazione "Studi e ricerche sull'albanese di Vena ed altre varietà arbëreshe". L'evento si terrà a Vena di Maida oggi alle 8.30. Nel corso della serata, oltre ad alcune ricerche sulla parlata albanese di Vena, saranno presentati il database elettronico del lessico dell'albanese di Calabria, elaborato dall'Unical e il libro di Leonardo M. Savoia, "Studi sulle varietà arbëreshe". ◀



La sede dell'Amministrazione provinciale di Catanzaro

Gerente del Suo 19-9-09